



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Prot. n.174

Napoli, 27 novembre 2024

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

- Sede -

Interrogazione a risposta immediata**Oggetto: stabilizzazione degli infermieri dipendenti a tempo determinato presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli.**

La sottoscritta consigliera regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale si richiede risposta immediata nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che l'art. 9 della Legge n. 3 del 16/01/2003, che dispone che le Pubbliche Amministrazioni *"possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi banditi da altre amministrazioni nel medesimo comparto di contrattazione"* e che le Regioni provvedono all'attuazione della suddetta disposizione *"secondo le rispettive competenze previste dai relativi statuti e dalle norme di attuazione"*;

considerato che:

- a) l'art. 3, comma 61, della Legge n. 350 del 24/12/2003, richiamata dall'art. 4 del Decreto Legge n. 101/2013 convertito in Legge n. 125/2013, ha stabilito che in attesa dell'emanazione dei regolamenti previsti dalla succitata legge n. 3/2003, le Pubbliche Amministrazioni possono effettuare assunzioni anche utilizzando graduatorie di pubblici concorsi approvati da altre Amministrazioni, previo accordo tra le parti;
- b) la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1571 del 25/02/2004 ha ribadito che le pubbliche amministrazioni, nei limiti della propria dotazione organica e nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, possono utilizzare le graduatorie concorsuali ancora valide approvate da altre Amministrazioni;

rilevato che la Regione Campania, attraverso numerose note, circolari e direttive impartite sia dalla Direzione Generale per la tutela della salute che dal Commissario ad Acta (cfr. le più recenti prott. n. 83762 del 07/02/2017, n. 1322 del 15/03/2017, n. 26573 del 10/04/2017, n. 2082 del 28/04/2017, n.2198del09/05/2017, n.231del11/05/2017), ha invitato le Aziende campane all'utilizzo delle graduatorie concorsuali approvate da altre Aziende, ritenendo che, in assenza di particolari esigenze e in situazioni di particolare urgenza, tale



operazione risulti lo strumento preferibile sia in termini di rapidità che di economicità;

atteso che:

- a) la sottoscritta ha ricevuto varie segnalazioni da alcuni infermieri, alcuni tra cui, presenti come idonei nelle graduatorie di concorso pubblico sia della regione Campania che di Roma e della Basilicata;
- b) alcuni di questi infermieri sono dipendenti a tempo determinato presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli, dove sono stati reclutati in questa azienda con un Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di una graduatoria finalizzata al conferimento di incarichi subordinati a tempo determinato di Infermiere (COD.01), per le esigenze dell'A.O.U. "Federico II", *"al fine di sostituire il personale dei profili professionali succitati che a vario titolo è assente dal lavoro per periodi non brevi (aspettativa, assenze per malattia, congedo di maternità, interdizione post partum, ecc.) con il conseguente rischio di compromissione degli standard minimi di sicurezza nonché del mancato raggiungimento dei LEA"* delibera n.503 del 04/05/2023;
- c) quando i suddetti hanno fatto richiesta di utilizzo di graduatoria e di stabilizzazione l'azienda non ha voluto stabilizzarli; in effetti, la stessa sostiene di aver ricevuto circa 40 richieste di stabilizzazione ma che non ha voluto procedere a causa del fatto che i soggetti richiedenti sono stati reclutati con il bando di avviso pubblico succitato con soli titoli e che non si vogliono implicare con la Corte dei Conti;

ritenuto che quest'ultima considerazione dell'Azienda non dovrebbe sussistere dato che gli stessi soggetti hanno anche sostenuto un concorso pubblico con tanto di valutazione dei titoli e di ben 3/4 prove di cui una preselettiva, una scritta, una pratica e una orale;

considerato, altresì, che l'Azienda afferma, nelle varie delibere di differimento di contratto, che *"le assunzioni a tempo determinato in parola hanno la finalità di garantire con continuità e regolarità il mantenimento dei L.E.A. in tutti i settori sanitari di questa Azienda per una compiuta e adeguata assistenza; le assunzioni a tempo determinato già in essere concorrono alla sopra evidenziata finalità, in quanto forza lavoro che ha maturato all'interno dell'Azienda competenza ed esperienza utile a garantire l'assistenza quotidiana senza interruzione"*.

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato, atteso e ritenuto, interroga la Giunta regionale al fine di sapere

1. quali sono i motivi per cui l'Azienda in questione non vuole stabilizzare i suddetti soggetti.

Maria Muscarà